

1
Dot. AQ/1344
5.3.14



Milano li 25.02.2014

Gen.le
Assessore alle Attività produttive
On.le dott.ssa Marta Leonori

Egr. Signor
Presidente IX Commissione Consiliare
Del Comune di Roma
On. Le Orlando Corsetti



Oggetto : Ruolo dell' Arch. Bosi di VAS e sue
controdeduzioni alle osservazioni presentate al
PRIP del Comune di Roma.

La scrivente associazione, che rappresenta più del 60% del mercato nazionale e che vanta tra i propri aderenti i principali contribuenti del comune di Roma per il canone sostitutivo dell'imposta sulla pubblicità, chiede di conoscere il ruolo assunto dall' arch. Bosi in ordine al Prip.

La sensazione che l'arch. Bosi ha dato, sia negli interventi in sede televisiva (partecipazione ad Uno mattina della Rai) ed in particolare con la trasmissione delle sue controdeduzioni alle osservazioni presentate al Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari è stata quella di operare più come un consulente dell'Amministrazione che come un esponente di una associazione. L'arch. Bosi è in possesso di documentazione cartacea con tutte le osservazioni inviate da società ed associazioni sul nuovo PRIP. Presumiamo che questi atti siano stati consegnati dall'Assessorato del Comune di Roma

Vi chiediamo quindi se dobbiamo considerare l'Arch. Bosi come un consulente dell'Amministrazione Comunale, anche perché nella sostanza sembra suggerire la linea politica dell'Amministrazione su questo settore, oppure come un membro di una associazione che esprime i propri legittimi giudizi, ma di parte, e partecipa ad una attività amministrativa al pari delle altre associazioni che rappresentano un preciso punto di vista.



Ci chiediamo in sostanza se i ruoli e le attività proprie dei processi amministrativi sono quelli nelle sedi istituzionali o se invece ci troviamo davanti ad una politica eterodiretta da soggetti diversi da quelli deputati ad assumere le decisioni e a presiedere alla corretta amministrazione del bene comune .

La complessità del settore affissionistico di Roma non solo c'è ampiamente nota, ma sono anni che ci battiamo per eliminare l'abusivismo che fa di Roma la prima capitale d'Europa. Offrendo anche tutto il supporto tecnico possibile se richiesto. Noi non crediamo che un processo così complicato come il PRIP possa essere discusso e deciso all'interno di rapporti privilegiati con chicchessia, escludendo di fatto le realtà più rappresentative.

Chiediamo in sostanza di poter operare su un reale piano di parità nel rispetto della entità di rappresentanza nel pieno rispetto dei principi stabiliti dalla legge.

Restiamo in attesa di conoscere le vostre determinazioni in merito alla nostra richiesta di chiarimento.

Distinti saluti.

Il presidente
